



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10/07/2017 con il quale è stato conferito al Avv. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019 ;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTA** la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTA la nota n. 50718 del 11/07/2017 con la quale il Dipartimento regionale Ambiente chiede una variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, in aumento sul capitolo 442505 per l'esercizio finanziario 2017, per l'importo di euro 2.052,53, al fine di procedere alla regolarizzazione contabile dei mandati in conto sospeso n. 12040 del 19/07/2017, ordinativo del tesoro n. 353/2017 emesso in favore del sig. Arata Antonio per € 868,60 e n. 12041 del 19/07/2017, ordinativo del tesoro n. 354/2017 emesso in favore del sig. De Santis Antonio per € 857,19, oltre le ritenute d'acconto per € 326,74 da versarsi in entrata del Bilancio regionale, a seguito di decreto di liquidazione CTU della Corte d'Appello - Sez. I Civile del 7/4/2017 cronol. nn. 91 e 92 del 10/4/2017;

VISTA la nota n. 36967 del 21/07/2017 della Ragioneria Centrale competente con la quale si trasmette la nota n. 50718 del 11/07/2017 esprimendo parere favorevole alla variazione richiesta;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma di euro 2.052,53 in aumento del capitolo 442505 mediante riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017 n. 187 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ECONOMIA		
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE		
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti	
Programma	1 – Fondo di riserva	
Titolo	1 - Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
Missione 20 . Programma 1	- 2.052,53	- 2.052,53
di cui al capitolo:		
215744 Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore	- 2.052,53	- 2.052,53
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO ED AMBIENTE		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AMBIENTE		
Missione	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	2 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti	
Missione 9 – Programma 2	+ 2.052,53	+ 2.052,53
di cui al capitolo:		
442505 Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (SPESE OBBLIGATORIE)	+ 2.052,53	+ 2.052,53

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo 1/8/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)